

Katharine Coles – inediti

## Descrizione

  **Katharine Coles** è poeta e narratrice, docente di scrittura creativa alla University of Utah, ateneo dove ha conseguito un PhD dopo aver studiato anche alla University of Washington e alla University of Houston. Ha scritto diverse raccolte di poesia: *The One Right Touch* (1992), *The Golden Years of the Fourth Dimension* (2001) e *Fault* (2008), e due romanzi. Ha ricoperto la carica di Poet Laureate dello Utah dal 2006 al 2012 e ha diretto lo Harriet Monroe Poetry Institute, un forum sulla poesia patrocinato dalla prestigiosa Poetry Foundation di Chicago. Nel 2013 è uscita la raccolta *The Earth Is Not Flat*, scritta sotto l'egida del National Science Foundation's Antarctic Artists and Writers Program, che ha permesso a Coles di compiere un viaggio in Antartide che ha ispirato parte dei testi compresi nel volume. Nel 2016 è in previsione l'uscita di una nuova raccolta dal titolo *Flight*. È stata tradotta in spagnolo, tedesco, cinese e, per la prima volta qui, in italiano. Vive a Salt Lake City.

Katharine Coles

(inediti)

traduzione dall'inglese di Marco Bini

(selezione non compresa negli inediti pubblicati su [Atelier cartaceo – nr. 81, “Uno sguardo più ampio”](#) )

IN OUR TWENTY-FIFTH SUMMER

coles 03 

The crickets were early. Cicadas  
Suddenly click in the trees, ten-  
Thousand panicked clocks reminding us  
It's been—thirteen years  
Already? Seventeen? I never  
Do remember and who can  
Think in such racket, tick tick tick,  
Tock tock, extravaganza  
Of sex and biting off more  
Than can be chewed. So begins  
Another cycle, another, each  
Anniversary coming to make  
Its own mark. What year  
Did I decide he didn't need  
To understand me? As if we could  
Arrive even periodically at  
Such knowledge, could ever  
Say this, then this, then this

And be proved right.

NELLA NOSTRA VENTICINQUESIMA ESTATE

coles 01

coles 01

I grilli erano in anticipo. Le cicale  
improvvisamente frinivano tra gli  
alberi, diecimila impazziti orologi a ricordarci  
che sono passati tredici anni –  
di già? Diciassette? Non ricordo  
mai e chi riuscirebbe  
a pensare in questo baccano,  
tick tick tick,  
tock tock, gran varietà  
di sesso e molti più morsi  
di quanto si possa masticare.  
Così iniziano  
un altro ciclo, e un altro, ogni  
anniversario viene e lascia  
la sua impronta. In che anno  
ho deciso che lui non  
necessitava  
di capirmi? Come se potessimo  
giungere pur di tanto in tanto  
a tale conoscenza, potessimo  
mai dire questo e poi questo e poi questo  
e dimostrare di avere ragione.

Image not found or type unknown

## FROM SPACE

coles 04

coles 04

You are smaller than I  
remember  
And so is the house, set downhill  
Afloat in a sea of scrub oak.  
From up here  
It's an ordinary box with gravel

Spread over its lid, weighting it,  
but  
Inside it's full of shadows and  
sky.  
Clouds pull themselves over dry  
Grass, which, if I'm not  
mistaken, will erupt

Any minute in flame. Only  
A spark, a sunbeam focused.  
From up  
Here, enjoying the view, I can finally  
Take you in. Will you wave back? I keep

Image not found or type unknown

Slingshotting around. There's gravity  
For you, but all I ever wanted was to fly.

## DALLO SPAZIO

coles 06

coles 06

Siete più piccoli di quanto  
ricordassi  
e così è la casa, posta in  
discesa  
a galla nel mare di un querceto.  
Da qua su  
è una normale scatola con  
ghiaia

cosparsa sul tetto, quasi la  
pesasse, ma  
dentro è piena di ombre e di  
cielo.

Le nuvole stazionano sopra  
l'erba  
secca che, se non sbaglio,  
potrebbe in ogni

Image not found or type unknown

momento incendiarsi. Basta  
una scintilla, un raggio di sole troppo diretto. Da qua

su, godendomi la vista, il mio sguardo finalmente  
vi abbraccia tutti. Me lo mandate un saluto? Continuo

a orbitare qua attorno. Esiste la gravità  
per voi, ma quel che io ho sempre voluto è volare.

WAYWARD

coles 02

coles 02

Will sally for any direction you  
name  
Or not. After, back, in, too

Out to follow. Down  
Like a dog or some hero

Sunk into his own private  
Guided tour of hell. Some of us,

Cowed, go home and weave.  
Others take to sea to find

How many animal shapes  
Contain them. I might have

A horn on my nose or more  
Arms than I can tell what

Image not found or type unknown

To do, as many brains, eyes  
In my palms or odd

Numbers of hearts  
Unbiddable. Good

Heaven, do unto  
Or just feed them—I'd rather

Think what greens  
Mean in numbers or how

A sky's dazzle blinds  
And blisses. East, west: no way

To know, is the thing, what  
To count, how far to go.

## CAPRICCIOSA

coles 05

coles 05

Prendo e vado in ogni direzione  
mi dirai  
o no. Avanti, indietro, dentro,  
troppo

lontano per seguirmi. In giù  
come un cane o un eroe

sprofondato nella sua personale  
visita guidata dell'inferno.  
Qualcuno tra noi,

intimidito, va a casa  
ciondolando.  
Altri affrontano il mare alla  
ricerca

di quante forme viventi  
li contengano. Potrei avere

Image not found or type unknown

un corno sul naso o più  
braccia di quante possa

usarne, diversi cervelli, occhi  
sui palmi o un numero

incredibile di cuori  
bizzosi. O Padre Santo,

fare agli altri quello che,  
o nutrirli e basta – io preferisco

pensare alle sfumature di verde  
tradotte in cifre o quanto

un bagliore nel cielo acciechi  
e stordisca. Est, ovest: nessuna direzione

da conoscere, questo è quanto, a cosa  
affidarsi, quanto lontano andare.

---

**Katharine Coles** è poeta e narratrice, docente di scrittura creativa alla University of Utah, ateneo dove ha conseguito un PhD dopo aver studiato anche alla University of Washington e alla University of Houston. Ha scritto diverse raccolte di poesia: *The One Right Touch* (1992), *The Golden Years of the Fourth Dimension* (2001) e *Fault* (2008), e due romanzi. Ha ricoperto la carica di Poet Laureate dello Utah dal 2006 al 2012 e ha diretto lo Harriet Monroe Poetry Institute, un forum sulla poesia patrocinato

dalla prestigiosa Poetry Foundation di Chicago. Nel 2013 è uscita la raccolta *The Earth Is Not Flat*, scritta sotto l'egida del National Science Foundation's Antarctic Artists and Writers Program, che ha permesso a Coles di compiere un viaggio in Antartide che ha ispirato parte dei testi compresi nel volume. Nel 2016 è in previsione l'uscita di una nuova raccolta dal titolo *Flight*. È stata tradotta in spagnolo, tedesco, cinese e, per la prima volta qui, in italiano. Vive a Salt Lake City.

Fotografia dell'autrice tratta da [CEBA](#)

**Marco Bini** (1984) vive e lavora a Vignola (MO). Laureato in Lettere moderne all'Università di Bologna, scrive poesie e traduce da inglese, tedesco e francese. Collabora con l'organizzazione di Poesia Festival in provincia di Modena. Nel 2011 ha pubblicato per Ladolfi editore *Conoscenza del vento* (Premio Giusti e finalista Premio Camaione), e nello stesso anno suoi testi sono apparsi sull'antologia *La generazione entrante* (Ladolfi editore). Per Atelier ha tradotto:

– [Evgenij Evtushenko](#) (Rus / USA); – [Amiri Baraka](#) (USA); – [John Kinsella](#) (AUS); – [Peter Sirr](#) (IRL); – [Amu Nnadi](#) (NIG)  
– [Nathalie Handal](#) (USA) – [James Norcliffe](#) (NZ);

## Categoria

1. Senza categoria

## Data di creazione

Marzo 24, 2016

## Autore

root\_c5hq7joi